



Chirurgia estetica in crescita, ma "rivoluzione soft": i trend dal seno ai filler

## Descrizione

(Adnkronos) "Pi" "ritocchi", ma sempre pi" soft. La richiesta di interventi di chirurgia estetica cresce del 10% ogni anno a livello globale, ma si orienta verso procedure sempre meno invasive, in risposta a una domanda sempre pi" diffusa di risultati naturali, tempi di recupero pi" rapidi e maggiore sicurezza. Il quadro arriva dal XIII Congresso nazionale dell'Associazione italiana di chirurgia plastica estetica (Aicpe) " concluso a Roma nei giorni scorsi " con oltre 530 medici provenienti da tutta Italia che si sono confrontati su chirurgia del viso, chirurgia della mammella e trattamenti per il contorno corporeo.

Per quanto riguarda il body contouring " rileva l'Aicpe " da 10 anni si registra in Italia un'inversione di tendenza rispetto alla richiesta di liposuzione chirurgica (-20%), in favore dei device medicali utili per il body shaping come laser, ultrasuoni e radiofrequenze. Ha contribuito a questa flessione della richiesta di liposuzione tradizionale anche quello che si pu" definire il "fenomeno Ozempic", ovvero la diffusione di farmaci per la perdita di peso, che ha spostato la richiesta dei pazienti verso trattamenti meno invasivi di rimodellamento.

Mantiene il primo posto tra gli interventi di chirurgia plastica estetici pi" richiesti nel nostro Paese la mastoplastica additiva: si stima siano oltre 70.000 (dati Isaps Global Survey) le operazioni per aumentare il seno effettuate ogni anno nel nostro Paese. A questi interventi si aggiungono mastoplastica riduttiva, mastopessi, e interventi per risolvere le asimmetrie mammarie.

Il secondo intervento pi" richiesto si conferma la blefaroplastica, equamente ripartita tra donne e uomini, che ha registrato un aumento di richieste post pandemia di circa +20%. Le stime sono di circa 56.000 interventi all'anno di blefaroplastica in Italia. Al terzo posto troviamo gli interventi per migliorare o correggere i difetti del naso, con una stima di circa 40.000 interventi di rinoplastica ogni anno. Cresce inoltre la sinergia tra chirurgia e medicina estetica. In particolare, nel 90% delle pratiche chirurgiche dedicate al viso l'intervento viene seguito e completato con il ricorso a tecniche di medicina estetica, come iniettivi o tecnologie, utili per rendere i risultati pi" armoniosi, lavorando sulla qualit" della pelle. E la tendenza generale rispetto ai risultati finali di questa sinergia per i pazienti italiani " la ricerca di un risultato finale sempre pi" naturale, che non modifichi in modo eccessivo l'aspetto originale.

---

Con il boom della medicina estetica Ã aumentato anche il numero di professionisti che utilizzano filler e tossina botulinica, con conseguente crescita del rischio di complicanze, rimarcal lâ??Aicpe.

Al congresso ha suscitato particolare interesse il tema dellâ??intelligenza artificiale applicata alla chirurgia estetica. Nuovi sistemi di â??Ai facial assessmentâ?? e â??Ai facial analysisâ?? sono utili per supportare il chirurgo nella pianificazione dellâ??intervento e nella valutazione del percorso piÃ¹ indicato per il singolo paziente, migliorando lâ??accuratezza diagnostica e la sicurezza intraoperatoria.

â??

cronaca

[webinfo@adnkronos.com](mailto:webinfo@adnkronos.com) (Web Info)

### **Categoria**

1. Comunicati

### **Tag**

1. Ultimora

### **Data di creazione**

Aprile 18, 2026

### **Autore**

redazione

*default watermark*